

# I TERRITORI E GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

## RAPPORTO ASViS 2025 – Focus Regioni del Nord e Comunità montane

12 febbraio 2026

**Michela Muscettola**  
Area ricerca ASViS

# LA TERRITORIALIZZAZIONE DEGLI SDGs: caratteristiche del monitoraggio ASViS



Alleanza Italiana  
per lo Sviluppo  
Sostenibile

Il Rapporto offre una fotografia aggiornata di come le Regioni e le Province Autonome stanno avanzando verso gli Obiettivi dell'Agenda 2030.

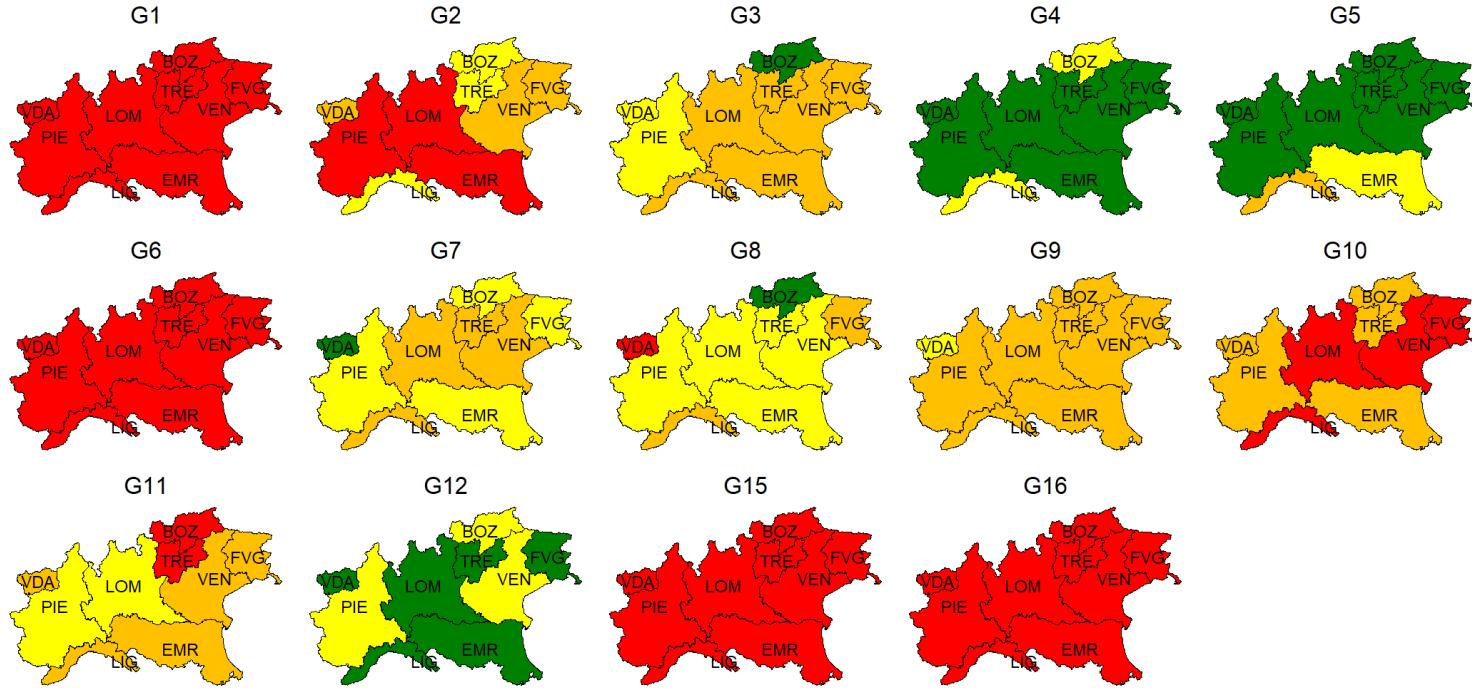
Viene fatta una duplice analisi, utile a monitorare come gli Enti territoriali si stiano muovendo verso gli SDGs:

- 1. L'andamento e il livello dell'indice composito per ciascun Goal:** si utilizza un set di indici compositi (metodologia AMPI) che sintetizzano l'andamento di circa 100 indicatori, i quali costituiscono la base informativa. L'analisi considera l'evoluzione degli indici dal 2010 all'ultimo anno disponibile.
- 2. La raggiungibilità dei 29 obiettivi quantitativi monitorati:** si valuta la possibilità di raggiungere 29 obiettivi, definiti dall'Agenda 2030, dall'Unione europea o a livello nazionale (SNSvS). La valutazione è effettuata e rappresentata attraverso il sistema delle frecce che, sulla base dei dati di breve e lungo periodo, indica se l'ente si sta avvicinando o allontanando dal target previsto dall'obiettivo.

E' presente inoltre un approfondimento sulle Province (disponibile sul sito ASViS), nel quale si analizza, per ciascun goal, il valore dell'indice composito nell'ultimo anno disponibile e lo si confronta con il valore nazionale.



# 1.A Andamento nel tempo dell'indice composito



Legenda	
Andamento del composito dal 2010 all'ultimo anno disponibile	Forti miglioramenti
	Lieve miglioramenti
	Sostanziale stabilità
	Peggioramento

Da questa rappresentazione grafica è possibile osservare i cambiamenti nei risultati dal 2010 all'ultimo anno disponibile.

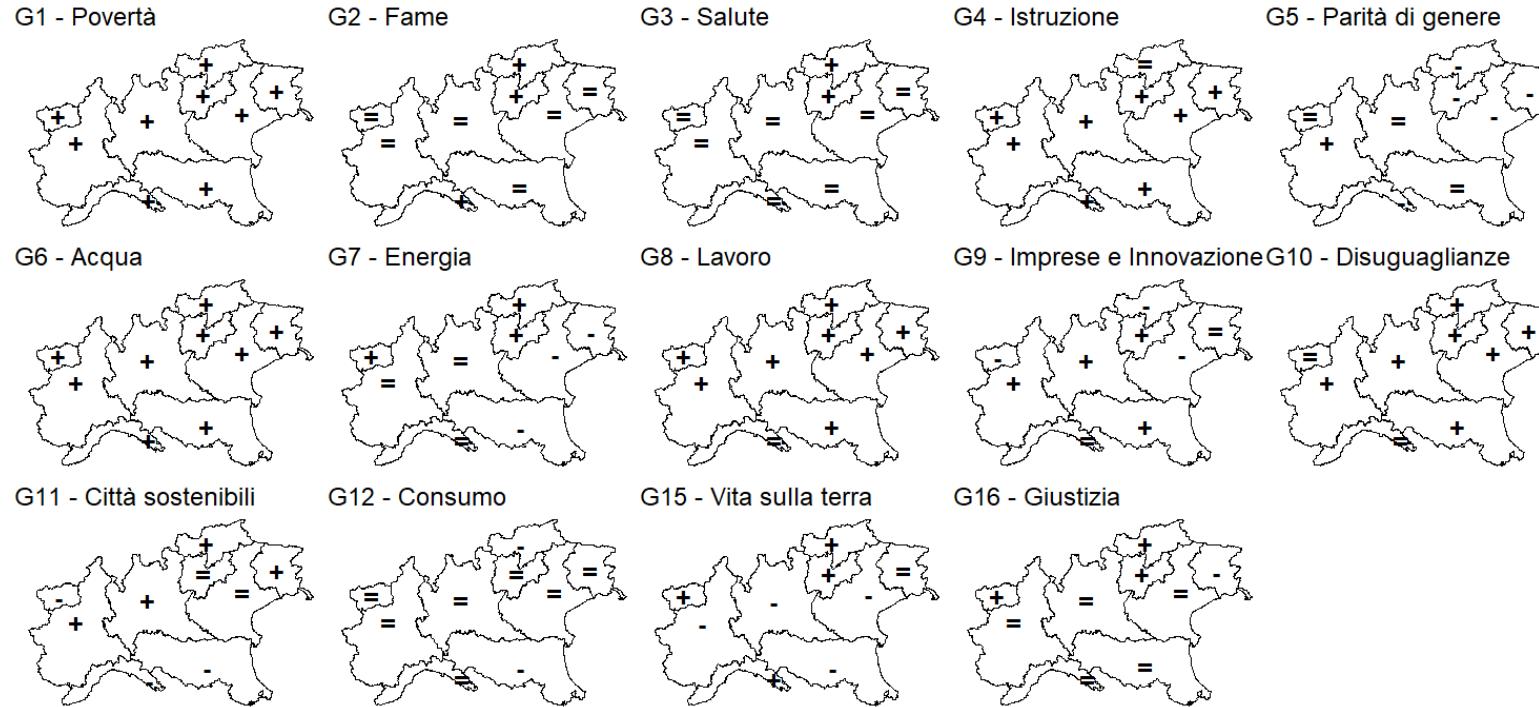
Si registra un peggioramento rispetto al 2010 per quattro Goal — 1, 6, 15 e 16 — per i quali tutte le Regioni del Nord presentano valori inferiori rispetto al primo anno di analisi.

Anche per i Goal 2, 10 e 11 la situazione risulta poco favorevole: la maggior parte delle Regioni mostrano infatti condizioni di sostanziale stabilità o di peggioramento.

I Goal 4, 5 e 12 sono quelli che presentano il maggior numero di Regioni con un miglioramento rispetto al 2010.

Nei Goal 3, 7, 8 e 9 le Regioni riportano risultati sostanzialmente stabili o in lieve miglioramento.

# 1.B Confronto dell'indice composito con il valore nazionale



Legenda		
Differenza con il dato italiano nell'ultimo anno disponibile	+	Superiore alla media nazionale
	=	In linea con la media nazionale
	-	Inferiore alla media nazionale

Da questa rappresentazione grafica è possibile confrontare i risultati dell'ultimo anno disponibile con il valore medio nazionale.

I Goal 1, 4, 6, 8 e 10 sono quelli che mostrano risultati migliori e superiori alla media nazionale; è inoltre da sottolineare che si tratta, in larga parte, degli stessi Goal che avevano registrato un peggioramento nel periodo analizzato.

I Goal 5 e 15 risultano invece quelli con il numero più elevato di Regioni distanti negativamente dal valore nazionale.

Per gli altri Goal, la maggior parte delle Regioni mostrano valori in linea con la media nazionale.

## 2. Obiettivi quantitativi

Gli Obiettivi quantitativi costituiscono un riferimento puntuale di cui il decisore pubblico deve tenere conto nella definizione delle azioni volte a promuovere lo sviluppo sostenibile a livello locale.

Gli obiettivi sono in larga parte definiti da norme dell'Unione europea e nazionali (SNSvS) e per la valutazione del raggiungimento di tali obiettivi viene adottata la metodologia proposta da Eurostat.

In questa analisi viene esaminato il comportamento nel **breve periodo (3-5 anni)** di **29 obiettivi** delle Regioni e Province Autonome.



## 2. Obiettivi Quantitativi: risultati



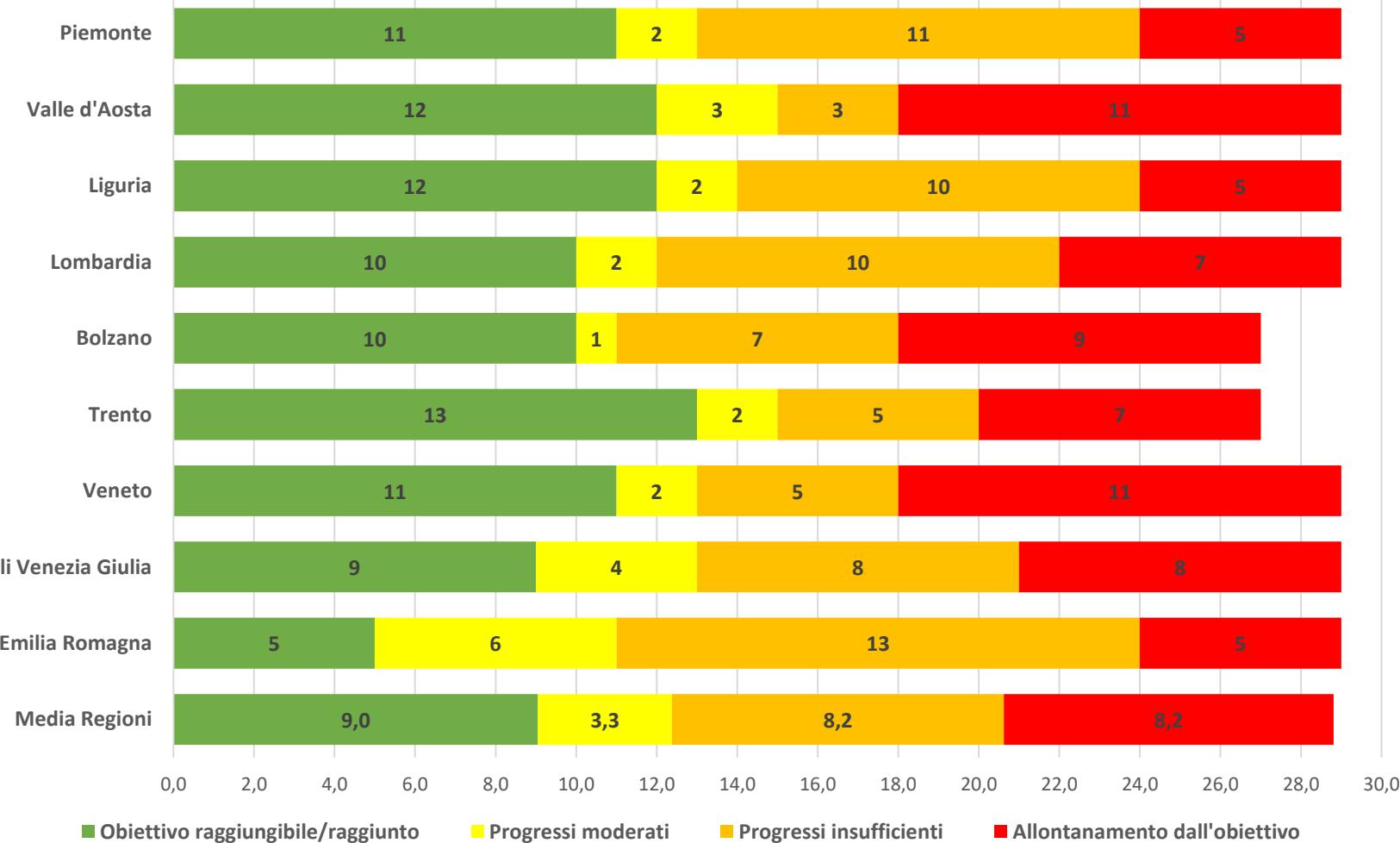
### Obiettivi raggiungibili

Tutte le Regioni del Nord, ad eccezione dell'Emilia-Romagna, registrano un numero di obiettivi raggiungibili superiore alla media nazionale. La Provincia autonoma di Trento, con 13 obiettivi, è il territorio con il valore più elevato, seguita da Valle d'Aosta e Liguria.

### Obiettivi in allontanamento

Piemonte, Liguria ed Emilia-Romagna sono le Regioni con il numero più basso di obiettivi in allontanamento. Veneto e Valle d'Aosta presentano invece 11 obiettivi in allontanamento.

È inoltre da sottolineare che, per molte Regioni del Nord, rimane ancora elevato il numero di obiettivi caratterizzati da progressi insufficienti.



■ Obiettivo raggiungibile/raggiunto ■ Progressi moderati ■ Progressi insufficienti ■ Allontanamento dall'obiettivo



## 2. Analisi degli Obiettivi quantitativi per dimensione

Raggiungibili/Raggiunti	Italia	Nord ovest*	Nord est**
<b>Sociale</b>	34,9%	38,9%	44,4%
<b>Economica</b>	40,8%	55,0%	52,0%
<b>Ambientale</b>	28,4%	36,5%	21,5%
<b>Istituzionale</b>	11,9%	12,5%	10,0%
<b>Totale</b>	31,4%	40,2%	34,0%

Complessivamente, le Regioni del Nord-Ovest registrano una percentuale più elevata di obiettivi raggiungibili o già raggiunti rispetto sia alle Regioni del Nord-Est sia alla media nazionale.

Le Regioni del Nord-Est presentano una percentuale sostanzialmente in linea con il dato italiano, seppur leggermente superiore.

Le dimensioni in cui emergono i risultati migliori sono quella sociale ed economica, mentre nella dimensione istituzionale la quota di obiettivi raggiunti risulta, in generale, particolarmente bassa.

\*Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia

\*\* Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna



Nelle slide successive verranno presentati i risultati delle Regioni del Nord relativi a quattro obiettivi quantitativi.

Tali obiettivi sono stati selezionati a titolo esemplificativo per mostrare due casi con risultati complessivamente positivi e due con risultati complessivamente negativi: nei primi due, infatti, il numero di Regioni che risultano in avvicinamento o che hanno già raggiunto il target è elevato, mentre negli altri due è decisamente più contenuto.

Sono riportate le valutazioni di breve periodo (ultimi 3-5 anni) e i dati relativi all'ultimo anno disponibile.

I target analizzati sono:

- il target 4.1 sull'abbandono scolastico,
- il target 2.4 sulla superficie agricola biologica,
- il target 9.5 sulla spesa in ricerca e sviluppo,
- il target 15.3 sul consumo di suolo.



# Analisi del Target 4.1 - Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota del 9% l'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione



Regione	Valutazione di breve periodo	Valore ultimo anno disponibile (2024)
Piemonte	Ob. Raggiunto	8,7%
Valle d'Aosta	Progressi moderati	12,4%
Liguria	Ob. Raggiunto	9,0%
Lombardia	Ob. Raggiunto	7,7%
Provincia Autonoma di Bolzano	Allontanamento dall'obiettivo	14,7%
Provincia Autonomia di Trento	Ob. Raggiunto	6,5%
Veneto	Ob. Raggiunto	9,0%
Friuli Venezia Giulia	Ob. Raggiunto	8,2%
Emilia Romagna	Ob. Raggiunto	7,9%

A livello nazionale, questo obiettivo presenta un numero elevato di Regioni che risultano già in linea con il target o in avvicinamento, pari a 15. Sette Regioni del Nord hanno già raggiunto l'obiettivo; la Valle d'Aosta mostra progressi moderati, mentre solo la Provincia autonoma di Bolzano registra un allontanamento significativo, attestandosi nel 2024 su un valore prossimo al 15%.



# Analisi del Target 2.4 (a) - Entro il 2030 raggiungere la quota del 25% di SAU investita da coltivazioni biologiche



Regione	Valutazione di breve periodo	Valore ultimo anno disponibile (2023)
Piemonte	Progressi insufficienti	6,3 %
Valle d'Aosta	Allontanamento dall'obiettivo	3,1 %
Liguria	Obiettivo raggiungibile	19,0 %
Lombardia	Progressi insufficienti	5,7%
Provincia Autonoma di Bolzano	Obiettivo raggiungibile	21,3%
Provincia Autonomia di Trento	Progressi moderati	7,9%
Veneto	Progressi insufficienti	5,8%
Friuli Venezia Giulia	Progressi insufficienti	9,5%
Emilia Romagna	Obiettivo raggiungibile	18,2 %

A livello nazionale, questo obiettivo presenta un numero elevato di Regioni che risultano già in linea con il target o in avvicinamento, pari a 14. Per quattro regioni del Nord, la valutazione complessiva nel breve periodo indica progressi significativi o moderati che, se confermati nel tempo, consentiranno il raggiungimento dell'obiettivo. La Valle d'Aosta registra invece un allontanamento significativo, mentre altre quattro Regioni mostrano un allontanamento più contenuto.



# Analisi del Target 9.5 - Entro il 2030 raggiungere la quota del 3% del PIL dedicato alla ricerca e sviluppo



Regione	Valutazione di breve periodo	Valore ultimo anno disponibile (2023)	
Piemonte	Progressi insufficienti	2,1%	A livello nazionale, nessuna Regione risulta attualmente in linea con l'obiettivo né in avvicinamento. Per quanto riguarda le Regioni del Nord, i risultati indicano che, se le tendenze attuali dovessero essere confermate, l'obiettivo non risulterà raggiungibile: quattro Regioni mostrano un allontanamento moderato, mentre cinque un allontanamento significativo.
Valle d'Aosta	Allontanamento dall'obiettivo	0,5%	
Liguria	Progressi insufficienti	1,5%	
Lombardia	Allontanamento dall'obiettivo	1,2%	
Provincia Autonoma di Bolzano	Progressi insufficienti	0,8%	
Provincia Autonomia di Trento	Allontanamento dall'obiettivo	1,5%	
Veneto	Allontanamento dall'obiettivo	1,3%	
Friuli Venezia Giulia	Allontanamento dall'obiettivo	1,5%	
Emilia Romagna	Progressi insufficienti	2,0%	



# Analisi del Target 15.3 - Entro il 2030 azzerare l'aumento del consumo di suolo annuo



Regione	Valutazione di breve periodo	Valore ultimo anno disponibile (2023)- nuovi ettari consumati per 100.000 abitanti
Piemonte	Allontanamento dall'obiettivo	12,5
Valle d'Aosta	Allontanamento dall'obiettivo	10,4
Liguria	Progressi insufficienti	1,8
Lombardia	Allontanamento dall'obiettivo	7,3
Provincia Autonoma di Bolzano	Progressi insufficienti	11,3
Provincia Autonomia di Trento	Allontanamento dall'obiettivo	10,9
Veneto	Progressi insufficienti	12,6
Friuli Venezia Giulia	Progressi insufficienti	11,6
Emilia Romagna	Allontanamento dall'obiettivo	16,6

A livello nazionale, questo obiettivo presenta una sola Regione che risulta in avvicinamento o già in linea con il target. Tutte le Regioni del Nord mostrano invece una valutazione negativa: cinque registrano un allontanamento significativo, mentre quattro un allontanamento moderato.



# Conclusioni



*Nell'ultimo anno non si sono osservati cambiamenti rilevanti e questo non è un segnale incoraggiante. Da un lato, il 2030 si avvicina rapidamente; dall'altro, non si vedono ancora interventi pubblici in grado di dare una vera svolta al percorso del nostro Paese verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile.*

*Per cambiare passo nell'affrontare questi aspetti crediamo indispensabile coinvolgere la società civile in un dibattito politico, pubblico e culturale. Società civile che deve incalzare i decisori pubblici nazionali e territoriali per definire le azioni necessarie a superare questa fase di stagnazione, se non di arretramento.*



Grazie per l'attenzione

[michela.muscettola@asvis.net](mailto:michela.muscettola@asvis.net)

